

COMUNE DI VERNIO

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID19 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL COMMERCIO SU SEDE FISSA E RISTORAZIONE, TURISMO E SERVIZI ALLA PERSONA

1. Oggetto e finalità

Il presente avviso ha la finalità di favorire e sostenere la ripresa delle attività di commercio in sede fissa e ristorazione, turismo e servizi alla persona operanti sul territorio del Comune di Vernio che hanno subito gli effetti negativi delle restrizioni imposte durante le misure restrittive disposte per contrastare la diffusione del contagio da Covid19, con particolare riferimento alle attività economiche maggiormente penalizzate che si sono trovate in difficoltà economica e finanziaria a seguito delle misure adottate.

A tal fine è disposta a favore dei soggetti beneficiari, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2, la concessione di un contributo una tantum e a fondo perduto con la finalità di consentire alle imprese di ripartire, anche in relazione ai costi e alle esigenze igienico sanitarie derivanti dall'emergenza.

2. Dotazioni finanziarie, natura ed entità del contributo

1. Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Vernio in favore dei soggetti beneficiari sono pari a 70.000 euro.

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto come ristoro per il periodo di emergenza da Covid-19;

3. I soggetti destinatari dell'intervento sono i seguenti:

- imprese iscritte nel Registro imprese con uno dei codici ATECO individuati all'articolo 3 del presente avviso;

4. Il codice ATECO di riferimento è il codice prevalente come risultante dal registro imprese. I codici ATECO da prendere a riferimento sono quelli posseduti alla data di presentazione della domanda;

5. L'ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari a € 1000,00, fatte salve le specifiche di seguito indicate.

6. Il contributo per ciascun beneficiario è erogabile a condizione che l'ammontare del fatturato, nei periodi specificati dal successivo comma o

dal comma 10, abbia subito una diminuzione maggiore o pari al 25%, con le specificazioni seguenti.

7. Le risorse stanziare saranno assegnate, nei limiti della disponibilità del fondo, sulla base di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della percentuale (%) di calo di fatturato registrata raffrontando le due annualità 2019 e 2020 e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. In caso di parità, la posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, facendo fede il numero di protocollo assegnato. Le imprese iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Vernio) nel corso del 2020 saranno posizionate al primo posto nella graduatoria. Per le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Vernio) nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato, pari o maggiore al 25%, si effettua sul fatturato medio delle due annualità 2019 e 2020 (per ciascun anno il fatturato medio deve essere calcolato come valore medio (media aritmetica semplice) rispetto al periodo di riferimento. Ad es.: impresa attiva dal 1/8/2019: fatturato medio = tot fatturato 2019/5, da confrontare con il fatturato medio 2020 = tot fatturato 2020/12). Per le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Prato) nel corso del 2020, invece, non è richiesto il requisito del calo del fatturato, ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi. Il contributo minimo erogabile a tali imprese è pari a € 500,00.

8. Nel caso di apertura, da parte della stessa impresa, di più unità locali in anni diversi, viene tenuta in considerazione, come data di avvio dell'attività, quella riferita all'unità locale per la quale si presenta la domanda di ristoro.

9. Si precisa che nei casi di subentro in attività preesistenti, l'inizio attività si considera coincidente con la data del subentro.

10. Nel caso in cui un'impresa non abbia potuto svolgere la propria attività nell'annualità 2019, può comparare il fatturato dell'anno 2018, se interamente lavorato, con quello dell'annualità 2020, al fine di attestare la percentuale (%) di riduzione esclusivamente se lo svolgimento dell'attività nell'annualità 2019 non è stato possibile per una delle casistiche di seguito indicate:

- per malattia certificata;
- per gravidanza o puerperio
- per assistenza a figli minori con handicap gravi ai sensi dell'art. 33 della L. 104/1992 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 151/2001.

3. Soggetti beneficiari

1. Sono ammesse al contributo a fondo perduto le Micro e Piccole Imprese (MPI) come definite dall'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, come di seguito meglio dettagliato:

- a) con sede legale operativa nel Comune di Vernio
- b) unità locale dell'attività a Vernio

che esercitano un'attività identificata come prevalente o primario rientrante in uno dei seguenti codici ATECO ISTAT 2007 (ad eccezione delle attività di ristorazione e di alloggio connesse alle aziende agricole, per le quali primario o prevalente è per definizione normativa l'azienda agricola):

Per il commercio e la ristorazione:

- 47.51.1 - Commercio al dettaglio di biancheria per la casa
- 47.59.10- Commercio al dettaglio di mobili per la casa
- 47.59.20- Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristalleria e vasellame
- 47.76.1 - Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.71.1 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.72.1 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.71.3 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie

- 56.10.11- Ristorazione con somministrazione
- 56.10.12- Attività di ristorazione connesse con le aziende agricole
- 56.3 - Bar ed altri esercizi simili senza cucina

Per la filiera del turismo :

- 55.1 - Alberghi e strutture simili
- 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
- 55.0.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole

- 55.20.30 Rifugi di montagna
- 79.11 - Attività delle agenzie di viaggio

Per i servizi alla persona:

- 96.02.01 - Servizi di barbiere e parrucchiere
- 96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza
- 96.02.03 - Manicure e pedicure
- 96.09.02 - Tatuaggi e piercing
- 93.13 - Attività di palestra

2. Ai fini del presente avviso sono ammesse tutte le forme giuridiche.

3. Ciascun richiedente (impresa) può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo

Art. 4 - Requisiti di Ammissibilità

1. Le imprese richiedenti oltre ai requisiti indicati all'art. 3 devono possedere gli ulteriori requisiti di ammissibilità:

a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA, ed esercitare un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 (ad eccezione delle attività di ristorazione e di alloggio connesse alle aziende agricole, per le quali primario o prevalente è per definizione normativa l'azienda agricola) di cui all'art. 3, come risultante da visura camerale;

b) avere sede legale operativa o unità locale nel territorio del Comune di Vernio per l'attività prevalente, risultante come primaria nella sede o unità locale da visura camerale (con la eccezione sopra richiamata);

c) essere impresa attiva nella sede legale operativa o unità locale in Vernio. La data di avvio dell'attività, relativa all'unità locale o alla sede legale operativa per la quale si presenta la domanda, è quella risultante dalla visura camerale ;

d) risultare in regola con il DURC al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi al contributo;

e) che siano in regola con l'iscrizione ai tributi locali al 31/12/2020 e presentino la regolarità nel pagamento dei tributi comunali al 31/12/2019;

f) che non abbiano contenziosi aperti con il Comune riferiti all'attività d'impresa cui si riferisce il contributo;

g) possedere la “dimensione” di Micro e Piccole Imprese (MPI) come definite dall'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014;

h) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;

i) rispettare quanto previsto dall'art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”, del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii;

l) non essere oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, contributi o sussidi o l'eventuale revoca di quelli già concessi, secondo l'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 231/01.

2. I requisiti di cui al presente articolo, dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre alle più gravi sanzioni di legge per le dichiarazioni false e mendaci. Valgono le precisazioni contenute alla lett. d) per le imprese relativamente alla posizione contributiva dell'impresa, che dovrà risultare regolare dalla consultazione della Piattaforma INPS al momento dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Art. 5 - Misura agevolativa ed entità del contributo

1. I contributi di cui al presente avviso sono erogati ai sensi dell'art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”, del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii.

2. L'ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari ad € 1000,00, fatta salva l'ipotesi delle imprese iscritte in CCIAA nell'anno 2020, per le quali il contributo viene riproporzionato agli effettivi mesi di attività, con base minima di € 500,00.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 12,00 del giorno 05.07.2021 ed entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 19.07.2021.

2. Il Comune si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il avviso;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di creare una lista d'attesa di domande ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

3. La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità della stessa redatta utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (ALLEGATO 1);

4. La richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale del richiedente. Alla richiesta devono essere allegati la Visura camerale e la Procura speciale (se dovuta).

5. Si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973, se dovuta.

6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

7. L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione stessa. Il numero di protocollo della domanda verrà comunicato mediante PEC, all'indirizzo (unico) comunicato nella domanda.

8. Ogni notizia relativa all'eventuale creazione di una lista d'attesa o alla riapertura del termine di presentazione delle domande, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito del SUAP Unione dei Comuni Val di Bisenzio dedicate al avviso: <https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>.

9. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

10. Le imprese che presentano istanza di ristoro devono dichiarare di aver preso visione del avviso e delle clausole in esso contenute.

Art. 7 - Attività istruttoria, di controllo e liquidazione

1. L'attività istruttoria decorre dal giorno successivo al termine di chiusura del presente avviso e si conclude entro 90 giorni con la pubblicazione da parte dell'Ufficio competente, degli esiti istruttori sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal avviso.

2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 5 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

3. Concluse le verifiche, sulla presenza dei requisiti richiesti, di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista all'articolo 6, l'Ufficio competente procederà alla formazione degli elenchi delle imprese ammesse a contributo, di quelle (eventuali) ammesse in graduatoria ma non aventi diritto al contributo e di quelle non ammissibili in graduatoria e quindi escluse. La graduatoria così formata viene pubblicata nelle pagine del sito dedicate al presente avviso in forma provvisoria, al fine di presentare eventuali osservazioni nei sette giorni successivi alla sua pubblicazione. All'esito dell'esame delle osservazioni, verrà pubblicata la graduatoria definitiva con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso ed è comunque direttamente consultabile sul sito Suap : <https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>

4. Le risorse stanziare saranno, quindi, assegnate secondo i criteri su esposti, nei limiti della disponibilità dei fondi e tenuto conto dell'ammontare del contributo per singola impresa stabilito in € 1000,00, salvo gli importi riproporzionati sui mesi di effettiva attività delle imprese iscritti con avvio dell'attività o in esercizio dal 1 gennaio 2020, fino all'importo massimo di € 1000,00.

5. Eventuali domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse andranno a costituire la lista d'attesa delle domande ammissibili ma non finanziate. In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Avviso, l'Amministrazione comunale si riserva di integrare lo stanziamento, di mantenere la validità di detto elenco e di provvedere al finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate.

6. Dell'esito finale dell'istruttoria delle domande pervenute e della formazione degli elenchi dei beneficiari viene data comunicazione mediante

pubblicazione sul sito dell'ente e comunque sul sito del Suap:
<https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>

7. La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti Bancari o presso Poste Italiane, ed intestati all'impresa che ha presentato istanza di ristoro. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

8. Il controllo delle auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, nella misura del 50% delle domande ammesse a contributo, o comunque nei casi in cui dovessero emergere dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni.

9. Relativamente alla regolarità dei tributi comunali, da accertarsi tramite l'ufficio tributi comunale, e relativamente alla regolarità contributiva (DURC) la verifica riguarderà il 100% delle domande ammesse

10. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare controlli a campione, anche presso le imprese finanziate, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

Art. 8 - Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio competente dell'istruttoria;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla misura;
- e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 9 - Revoca del contributo

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

1. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
2. impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 7, per cause imputabili al beneficiario;
3. rinuncia da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di Vernio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 - Rispetto della normativa in materia di aiuti di stato

1. I contributi di cui al presente avviso sono erogati ai sensi dell'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali", del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii.

2. I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti di cui sopra.

Art. 11 - Responsabile unico del procedimento. Informazioni

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Gualtieri, Responsabile Sportello Unico Attività produttive e Commercio dell'Unione dei Comuni Val di Bisenzio.

2. Qualsiasi informazione relativa al avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: attivitaproductive@bisenzio.it

3. Informazioni e chiarimenti sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richieste allo sportello SUAP - via mail all'indirizzo attivitaproductive@bisenzio.it oppure telefonando al numero 0574-931239 (Vivarelli Francesca) o al numero 0574 931230 (Gualtieri Rita) dal lunedì al venerdì dalle 09:30 alle 12:30.

Art. 12 - Informativa ai sensi del regolamento U.E. 2016/679

L'Unione dei Comuni Val di Bisenzio (con sede in Vernio (PO), Via del Bisenzio n.351 mail: info@cmvaldibisenzio.it, pec: bisenzio@postacert.toscana.it, tel:0574 93121), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati, in persona del Presidente quale legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, informa gli interessati che i dati personali raccolti che li riguardano (dati già acquisiti dal Titolare o acquisiti in seguito e/o comunicati da terze parti), sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare per ristori ad imprese danneggiati da COVID-19, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative istituzionali dell'ente

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dell'Unione dei Comuni Val di Bisenzio espressamente nominati come responsabili o sub responsabili del trattamento. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati potranno poi essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per gli adempimenti di competenza;

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. contro interessati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito dell'ente nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 13 - Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito del Comune di Vernio <http://www.comune.vernio.po.it/> sezione “Amministrazione Trasparente” secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013. La presente misura e gli aiuti individuali erogati sulla base del presente provvedimento sono inoltre registrati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 115 del 31 maggio 2017

14. Norme Finali

Tutte le informazioni relative al presente avviso sono reperibili sul sito SUAP Unione dei Comuni Val di Bisenzio (<https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>).